

LA RICERCA-AZIONE COME OPZIONE DEL PROGETTO 'I CARE'



Dott. Claudio Girelli
Università di Verona
Manerbio, 3 aprile 2008



LA RICERCA-AZIONE COME OPZIONE

- **METODOLOGICA**

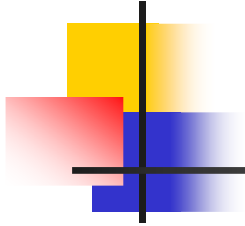
è adeguata ad affrontare la complessità,
l'imprevedibilità e l'unicità dell'esperienza educativa

- **FORMATIVA**

La formazione di professionisti pratici richiede il partire
dai loro problemi sviluppandone la capacità riflessiva

- **ETICA**

Segnala un coinvolgimento personale, una passione
civile. Richiede un atteggiamento di cittadinanza
attiva.



*'Il futuro non è il luogo
verso cui stiamo andando,
ma il luogo che stiamo creando.
I sentieri non vanno trovati, ma costruiti,
e l'attività di costruirli
Cambia sia i costruttori
Che la destinazione.'*

(John Schaar)



PERCHE' LA RICERCA-AZIONE

- Dall'aggiornamento, alla formazione
- Dal singolo alla scuola (appartenenza e responsabilità)
- Autonomia: dall'autoreferenzialità alla responsabilità sociale. Scuola come comunità professionale ed educativa



PERCHE' LA RICERCA-AZIONE

- Strategia per lo sviluppo professionale (insegnante professionista e ricercatore)
- Strategia per migliorare (sapere pratico ha come riferimento il meglio rispetto al problema)
- Strategia per l'innovazione istituzionale (apprendimento organizzativo)



L'INSEGNANTE RICERCATORE E PROFESSIONISTA RIFLESSIVO

- **RICERCATORE:** *l'atteggiamento di ricerca come postura professionale*
- **PROFESSIONISTA:** *non solo saper fare, non solo sapere, ma saper fare scienza attraverso l'azione e fare azione attraverso la scienza*
- **RIFLESSIVO:** *oltre il vissuto e l'implicito innescare riflessione e spazi di pensiero condivisi per generare esperienza professionale*



...una definizione

'La ricerca azione è un'indagine riflessiva condotta dall'insegnante ricercatore in prima persona nel proprio contesto, a partire da una situazione problematica, con lo scopo di migliorare la comprensione della situazione in cui opera e la qualità dell'azione attraverso un coinvolgimento di tutti gli attori, mediante un controllo sistematico dei processi. I dati esaminati da una pluralità di punti di vista in un contesto di condivisione ne costituiscono la principale forma di valutazione'

(B.Losito, G. Pozzo, La ricerca azione, Carocci, Roma 2005, p.30)

Claudio Girelli

'I CARE' Manerbio 3 aprile 2008



PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- CONTESTO idiografica
- PROBLEMA identificazione esplorazione soluzione
- RIFLESSIVITA' apertura metodologica
- PROTAGONISMO insegnante professionista
- COOPERAZIONE dimensione collaborativa
- EURISTICITA' circuito pratica-teoria
- SAPERE AUTENTICO utilizzabile
- PROVVISORIETA' risultati e atteggiamento
- TRASFERIBILITA' risultati



FASI

riflettere in gruppo

- Dal tema al problema
- Pianificare le azioni
- Realizzare il processo
- Monitorare e documentare
- Interpretare, Valutare
- Ripartire
- Comunicare



BIBLIOGRAFIA INDISPENSABILE

- Luigina Mortari, *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione*, Carocci, Roma 2003.
- Bruno Losito, Graziella Pozzo, *La ricerca azione*, Carocci, Roma 2005.